

Giuseppe Bevilacqua, in arte Alex_g_art, si distingue per un talento fortemente intriso di elementi surreali, dove i confini tra sogno e realtà sono evidenti ed identificano la caratteristica geniale di un'arte inconsueta. La sua è una ricerca che unisce anni di passione ed esperienza lasciando che ciò che la mente immagina prenda forma.

Al centro della sua scelta cromatica c'è il nero, usato non come assenza, ma come spazio profondo, da cui emergono figure e simboli grazie a giochi di luce. Oltre all'intensità del nero c'è il blu, il rosso, l'oro che nascono dalla forza interiore e che assimilano opere che dagli esordi sono state molto diverse. Affrontando ricerche diversificate come l'astrazione in una fase primordiale di esperienza artistica sino alla nuova produzione prettamente distinta, l'artista crea opere dalla grande personalità e dal carattere incisivo e determinante, per questo alcuni lavori nascono già compiuti e completi nella mente dell'artista, altri si formano gradualmente, nel mentre i gesti danno forma alla resa finale.

La tecnica mista è frutto di una maturità che gli permette di spaziare da un originario olio all'acrilico sfruttando sempre texture diverse che amplificano il contrasto tra ombra e luce ed evidenziano la maestria dell'artista. Partendo da una semplicissima foto, avvalendosi del passaggio digitale e della stampa su tela si dà origine ad un processo grandioso perché l'apporto di colore e materia (foglia oro, sabbia, ferro) consente che il lavoro, realizzato in tanti mesi, generi capolavori artistici.

Ogni opera recente gode di un voluto aspetto onirico ed ogni scenario artistico è intensificato dalle immagini, elaborate minuziosamente, che portano lo spettatore a varcare soglie percettive nuove, creando un'esperienza immersiva dove la logica è sospesa e le emozioni diventano l'unica guida.



Luci nel Tempo - 100x70cm
Tecnica mista e dettagli in foglia oro

Nell'arte di Bevilacqua, il richiamo al teatro è evidente poiché dal buio emerge la luce, ogni opera è come un sipario che si apre e produce contrasti maestosi, perdendosi nelle sfumature e nei dettagli illuminati. L'attore ossia l'artista che da sempre dipinge, mette in scena una sinfonia spettacolare, intrisa di ouverture ed epilogo, per una resa costantemente mozzafiato.

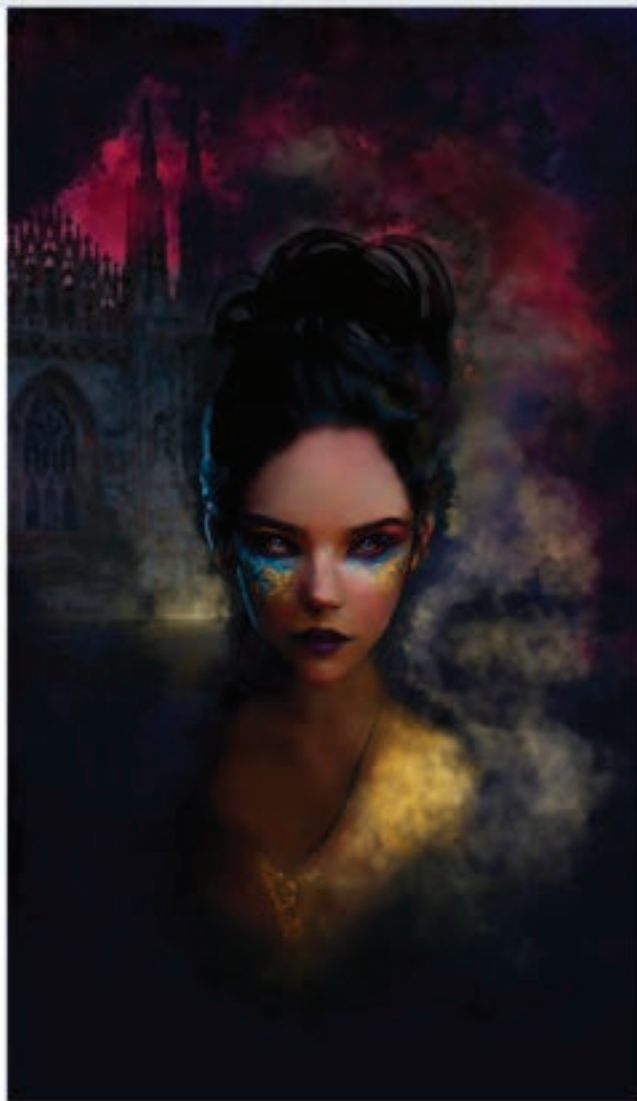
La luce emerge dall'oscurità e diventa simbolo di un richiamo al mondo simile al sogno, oltre che al mondo teatrale, rendendo l'arte di Bevilacqua fuori dal comune poiché, in essa, si scopre un equilibrio estetico tra ombra e luce che è un invito a confrontarsi con la propria interiorità, esattamente come nei sogni.

In termini di composizione, Bevilacqua dimostra una sensibilità particolare per la struttura visiva. Ogni elemento sembra accuratamente collocato per suscitare contrasto tra nebbia e nuvole, concreto e surreale identificando ambientazioni presenti e, parallelamente, oniriche perché l'artista si estranea, utilizzando soggetti reali riconoscendo, al contempo, un mondo che non esiste. La sua arte diventa così un mondo meraviglioso in cui perdersi.

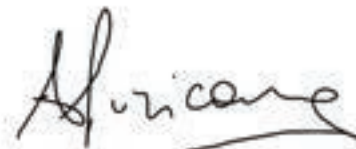
Nel panorama artistico, il lavoro di Bevilacqua rappresenta una sintesi unica, dove l'avvalersi di strumenti moderni come il passaggio al pc della foto ancestrale consente solo un arricchimento del bagaglio espressivo della pittura tradizionale, mantenendo nello stesso tempo una forte componente di sperimentazione.

I riferimenti ai grandi maestri surrealisti del passato, in particolare a Dalì: è evidente nella sua inclinazione per il simbolismo e per le atmosfere metafisiche, ma la sua visione è al contempo radicalmente moderna, legata ai ritmi del presente e che l'artista sfrutta offrendo risultati grandiosi.

Attraverso la sua arte, Bevilacqua ci parla del sogno, di forza spirituale, di ignoto e palesa la meraviglia della bellezza nascosta nel nero dei suoi lavori, che divengono un'esplorazione profonda delle possibilità espressive della luce e del buio, offrendo a chi osserva un'esperienza visiva che risveglia e stimola.



Contrasti - 70x120cm
Tecnica mista, digital photo editing,
stampato su tela e dipinto con colori acrilici



Anna Soricaro
Critico d'arte e Perito